

COLLECCHIO IL PRESIDENTE DELLA FERRARI: «CI MANCA UNA POLITICA INDUSTRIALE»

Montezemolo: un peccato se l'Italia perde Parmalat

Nessun incontro con i brasiliani di Lacteos. Il titolo sale ancora

Il dossier Parmalat è sempre più caldo. Mentre prende forma la lista dei fondi esteri, con l'ufficializzazione finora di sette candidati, la «cordata italiana» non sembra apparire all'orizzonte ma registra un intervento duro da parte di Luca Cordero di Montezemolo: nel caso Parmalat «si vede la difficoltà di questo paese, a cominciare dalla politica e dal governo, e non solo, di fare squadra perché un marchio di questa importanza e di questo potenziale sarebbe un peccato se andasse via dall'Italia».

A margine di una tavola rotonda a Roma, Montezemolo ha risposto così ai giornalisti in merito a un eventuale interesse straniero sul marchio, dopo che la scorsa settimana si era parlato di un possibile coinvolgimento del fondo Charme, che fa capo appunto a Montezemolo. Secondo il presidente della Ferrari sarebbe un peccato se Parmalat andasse via dall'Italia «senza fare degli sforzi veri da parte di tutti non solo nei convegni, ma anche con delle azioni per vedere di tenere in Italia marchi, attività e occupazione e questo fa un po' parte di una mancanza di disegno strategico, la possiamo chiamare politica industriale».

Il fronte brasiliano Non c'è stato ieri - contrariamente alle voci circolate in ambienti finanziari - nessun incontro tra i potenziali emittenti della Lacteos Brasil e



Perplesso Luca Montezemolo difende l'italianità di Parmalat.

Servizi Italia

Assemblea sui conti il 27 aprile

■ **L'assemblea ordinaria e straordinaria di Servizi Italia è in programma nella sede di Castellina di Soragna, in prima convocazione per il giorno 27 aprile alle 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 28 aprile. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e la presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Il 2 aprile la società inaugurerà il sito produttivo di lavanderia e sterilizzazione a Ge-**

nova Bolzaneto. Nel periodo gennaio-settembre 2010, Servizi Italia ha registrato un aumento del fatturato consolidato del Gruppo, con ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente 144,5 milioni, + 6,1% sul 2009. Il risultato operativo consolidato è passato da 12,2 milioni 15,8 milioni (+28,9%). Il bilancio consolidato intermedio ha chiuso pertanto con un utile netto di 10,6 milioni con un aumento del 71,4% sul 2009.

Massimo Rossi, l'ex ad della Swedish Match candidato dai soci esteri Mackenzie, Skagen e Zenit - in caso di vittoria - a sostituire Enrico Bondi come amministratore delegato ad interim. Lo hanno riferito fonti vicine proprio alla cordata di investitori uniti in un patto che vincola il 15,3% del capitale fino all'assemblea. Nessun componente dei tre fondi - è stato precisato - ha avuto incontri con eventuali manager del gruppo brasiliano, che indiscrezioni indicano interessato a una fusione con Parmalat attraverso uno scambio azionario. Ieri c'è stata forte attenzione sul titolo Laep Investment (società di buyout brasiliana che controlla Lacteos Brasil) che a inizio seduta aveva guadagnato anche il 7%.

Il titolo Parmalat In una seduta decisamente negativa per il listino, le azioni di Collecchio riescono a guadagnare ancora, chiudendo a quota 2,352 (+0,51%). La giornata è stata contrastata: dopo avere toccato il picco di 2,382 euro in mattinata, il titolo aveva ritracciato fino a 2,33, in calo rispetto alla chiusura di mercoledì.

Piccoli azionisti Si riunisce questa mattina il consiglio direttivo dei piccoli azionisti Parmalat riuniti intorno al presidente Marco Pedretti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'ammissione dei soci e l'eventuale presentazione di una lista.

ENERGIA E OGGI SI RIUNISCE DELMI

Edison, adesso A2A ascolta Tremonti: riassetto in stand-by

MILANO

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, frena il riassetto di Edison. I consigli di A2A, che avrebbero dovuto dare mandato al direttore generale, Renato Ravanello, di finalizzare la revisione degli accordi in Foro Buonaparte con i francesi di Edf si sono limitati a prendere atto dello stato di avanzamento delle trattative senza assumere nessuna decisione.

La proroga dei patti di sindacato «è un'ipotesi ragionevole», hanno detto sia Giuliano Zucchi che Graziano Tarantini, presidenti del consiglio di gestione e di sorveglianza di A2A. E di «un'ipotesi ispirata dal buonsenso» ha parlato anche il vicepresidente, Rosario Bifulco. I patti di sindacato in Edison scadono a settembre ma, in assenza di una disdetta entro il 17 marzo, si rinnovano automaticamente per tre anni. L'ipotesi attorno a cui si ragiona è quella di una proroga a tempo, forse di un anno, con la conferma di Zucchi alla presidenza. «Può darsi quattro mesi, sei mesi, un anno, non lo so, non dipende solo da noi», ha detto Tarantini. Oggi toccherà al direttivo di Delmi, la holding che raggruppa i soci italiani di Edison (tra i quali anche Iren), prendere atto dello stallo. D'altra parte, ha ricordato Zucchi, «l'energia è un tema serio e strategico per il Paese ed è giusto che sia guardata con attenzione».

Tace invece Edf, il cui numero uno, Henri Proglio, è stato descritto come molto contrariato per l'intervento del governo, arrivato

-2,43%
Edison
titolo in calo ieri a Piazza Affari, a 0,885 euro.

-0,88%
Iren
chiusura negativa anche per la multiutility a 1,243 euro.

quando ormai la trattativa era a un passo dal traguardo. In mattinata alcuni consiglieri di A2A avevano detto di aspettarsi qualche indicazione dai francesi, che avrebbero dovuto riunire il Cda (voce smentita da Parigi). Visti i molti interessi di Edf in Italia, dove partecipa con l'Enel al programma per il nucleare, è possibile che alla fine anche Proglio decida di assecondare i desideri del governo. Qualcosa di più preciso si saprà il 14 marzo, quando anche il Cda di Edison si riunirà per esaminare i conti e decidere se svalutare gli avviamenti, come chiesto dai francesi.

Lunedì scorso Tremonti aveva chiesto ai sindaci di Milano e di Brescia e al presidente di Edf, Henri Proglio, di «congelare» l'operazione. Nel governo c'è preoccupazione per l'attivismo di alcuni transalpini verso società italiane (Fonsai nel mirino di Groupama, Pioneer di Amundi), aumentata dopo il passaggio di Bulgari a Lvmh.

SOCI ELETTI I SINDACI



Banca Monte: l'assemblea si aggiorna al 21 marzo

In vista dell'integrazione con Intesa Sanpaolo, che dovrebbe completarsi entro giugno l'assemblea degli azionisti di Banca Monte Parma ha provveduto ieri, nella sua parte ordinaria, all'integrazione del collegio sindacale, con l'ingresso del sindaco effettivo Daniele Fre e del sindaco supplente Cesare Micheli.

Per la parte straordinaria, l'assemblea è aggiornata al 21 marzo, data in cui, secondo l'iter in corso, verrà approvata la modifica all'articolo 5 dello statuto. In particolare verrà soppresso il comma relativo alla maggioranza qualificata dell'80% richiesta su deliberazioni importanti. Il passo è importante per consentire poi al socio forte Intesa Sanpaolo di avere il controllo assoluto, come da accordi al momento dell'ingresso nel capitale dell'istituto di credito (51%). Il passo intermedio era avvenuto circa un mese fa quando la Fondazione Monte Parma aveva trovato l'accordo per acquistare una quota del 3,25% del capitale dalla Fondazione Piacenza e Vigevano, togliendole i numeri per poter esercitare il diritto di veto in assemblea.

PROVINCIA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Asse 3, nel Parmense bandi per 7 milioni

Dopo il primo a Parma, due nuovi seminari informativi: a Borgotaro il 15 e a Langhirano il 30

■ Diversificazione in attività non agricole, incentivazione delle attività turistiche, miglioramento della viabilità rurale locale. Sono solo alcune delle misure contenute nell'Asse 3 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, presentate in Provincia nel primo dei tre seminari informativi che hanno l'obiettivo di illustrare agli operatori tutte le opportunità offerte dai bandi. A disposizione del Parmense, sommando le varie misure, sono 7 milioni di euro.

Introdurre l'incontro è stato il dirigente del servizio Agricoltura e risorse naturali della Provincia Vittorio Romanini. Le conclusioni sono state affidate al vicepresidente Pier Luigi Ferrari. «La presentazione delle misure comuni-



Provincia La presentazione.

tarie contenute nell'asse 3 - ha detto Ferrari - risponde alla primaria esigenza di pubblicizzare al meglio strumenti indispensabili per rispondere alle attese del mondo agricolo e rurale. L'asse 3 si caratterizza per alcuni interventi che riguardano nello specifico le fonti rinnovabili, il recupero della viabilità minore e degli acquedotti

rurali, i percorsi enogastronomici, il sostegno alle realtà agrituristiche e all'ospitalità turistica in ambito agricolo, e quindi componenti del turismo rurale che sostanzialmente rispondono all'esigenza di multifunzionalità dell'azienda agricola: la multifunzionalità è il futuro, la linea sulla quale si sta avviando l'Ue».

Le misure, i cui bandi si apriranno nei primi giorni di aprile, hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita nelle zone rurali e diversificare l'economia rurale. Per quanto riguarda il primo aspetto, gli operatori potranno, ad esempio, potenziare le infrastrutture e i servizi a scala locale, mentre gli enti pubblici potranno recuperare edifici rurali tipici a finalità collettive, turistico-culturali e di servizio. La diversificazione delle attività agricole passa invece attraverso lo sviluppo dell'attività agrituristica, della didattica, dell'ospitalità turistica e della produzione, dell'impiego e della fornitura a terzi di energia da fonti rinnovabili. La Provincia con l'avvio di queste misure si propone il mantenimento e la creazione di opportunità occupazionali e di reddito. I prossimi due incontri sull'asse 3 sono in programma il 15 marzo a Borgotaro (ore 10, Comunità montana) e il 30 marzo a Langhirano (ore 10, Comunità Montana).

FISCO PROMOSSO DA UPI, GIA E COMMERCIALISTI

Bilancio d'esercizio: focus sulle novità il 15

■ «Le novità del bilancio di esercizio 2010» verranno approfondite nell'incontro in programma martedì 15, dalle 9 alle 13, a Palazzo Soragna, sede dell'Unione Parmense degli Industriali.

I termini per la predisposizione e l'approvazione dei bilanci relativi al 2010 si avvicinano e per questo l'Unione Parmense Industriali in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Parma, ha organizzato il convegno. L'obiettivo è quello, da un lato, di riepilogare gli aspetti essenziali, anche dal punto di vista procedurale, degli importanti adempimenti a cui sono chiamate le imprese e dall'altro di evidenziare e analizzare le numerose novità che le aziende dovranno tenere in considerazione, anche per i numerosi riflessi previsti che sono di natura tributaria.

Con questa iniziativa prosegue così la collaborazione tra



l'Upi, Gia e l'Ordine dei dottori commercialisti. Il convegno, organizzato in sinergia, richiamerà numerosi imprenditori e professionisti della nostra provincia. L'appuntamento, giunto ormai alla terza edizione, si propone di analizzare i profili civilistici nonché gli effetti delle principali disposizioni tributarie sull'argomento. Chiamati a tenere la «lezione» in materia fiscale saranno Paolo Meneghetti, dottore commercialista in Mantova e Giovanni Valcarengi, ragioniere commercialista in Brescia, entrambi collaboratori di Eutekne.

Economia InBreve

CREDEM Servizi di factoring: potenziata l'offerta

■ Credem ha rafforzato l'offerta di servizi di factoring con il potenziamento della struttura di Credemfactor (100% Credem). Si tratta della creazione di due nuovi uffici specializzati di assistenza diretta alla clientela operanti nella direzione della società, all'interno dei quali lavorano nove specialisti.

CRÉDIT AGRICOLE

Ipotesi di cessione del brokeraggio

■ Il gruppo bancario francese Crédit Agricole «ha lanciato una riflessione» sulla possibilità di cedere tutte le sue attività di brokeraggio, ovvero le filiali Chevreux e Credit Lyonnais Securities Asia (Clsa). Lo rivela il quotidiano La Tribune, ricordando che i vertici dell'istituto hanno più volte ribadito l'intenzione di focalizzarsi sull'obiettivo di «divenire il leader della banca universale di prossimità in Europa».

TARIFE ALTE

Rc Auto, sanzioni per 7 compagnie

■ Tariffe Rc auto troppo care. Dall'Isvap sono in arrivo sanzioni per un ammontare che va dai 7 ai 35 milioni di euro per almeno 7 compagnie assicurative che hanno violato l'obbligo a contrarre la polizza. Per altre 3 il procedimento dovrebbe essere avviato a breve. In sostanza, si tratta di compagnie - sotto il faro vi sarebbero i principali gruppi assicurativi - che, in particolare nel Sud e nei confronti dei giovani, praticano tariffe «anormalmente» elevate che possono costituire una modalità di elusione.



UFFICIO STUDI GABETTI Quotazioni stabili a Parma

■ Quotazioni stabili a Parma nel secondo semestre del 2010. Secondo l'ufficio studi Gabetti, i tempi di vendita si sono stabilizzati intorno ai 6 mesi. L'importo erogato medio è costante intorno ai 130 mila euro, con soluzioni prevalentemente a tasso variabile a rata costante. Dinamico il mercato locativo, che registra una stabilità dei canoni. Due locali in centro si affittano in media a 500-600 euro al mese, che salgono a 650-750 euro al mese per i tre locali. Nelle zone semicentrali, soluzioni usate, in parte ristrutturare, si vendono fino a 2.000 euro al mq. Gli studenti spendono a posto letto 250 euro al mese in camera singola e 150 in doppia.

DOPO IL RIAQUISTO DA JBS Cremonini, i lavoratori regalano un'ora

■ I lavoratori dello stabilimento Cremonini di Ospedaletto lodigiano, il più grande macello d'Europa, si autoriducono di un'ora lo stipendio «per dimostrare la vicinanza e la stima per la scelta coraggiosa compiuta». Lo scrivono in una lettera indirizzata al fondatore Luigi Cremonini, dopo che il gruppo ha riacquisito dai brasiliani di Jbs il 50% di Inalca, riprendendo così il controllo completo della «storica» società. L'operazione da 218 milioni di euro conclusa nei giorni scorsi.

Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Libri e formazione: «Io e il capo» il 16 alla Pinacoteca Stuard

■ Prosegue il prossimo 16 marzo 2011 la seconda edizione dell'iniziativa titolata «Libri e formazione - Cisita incontra l'autore». Protagonista dell'incontro sarà Francesco Muzzarelli, autore del volume «Io e il Capo. Strumenti e tecniche per diventare collaboratori efficaci». L'incontro, ospitato nella suggestiva sede della Pinacoteca Stuard, sarà condotto da Corrado Beldi, presidente di Cisita Parma. Per informazioni: Alessandro Rigogli, rigogli@cisita.parma.it

Nuovo avviso di Fondimpresa: 2/2011 sui temi ambientali

■ Fondimpresa, attraverso l'avviso 2/2011, mette a disposizione 6 milioni di euro sul territorio nazionale per la realizzazione di piani formativi nell'ambito delle tematiche legate all'ambiente. Grazie alla collaborazione con l'ente Cisita Parma, le aziende del territorio hanno la possibilità di aderire all'avviso a seconda delle specifiche esigenze formative di ciascuna realtà produttiva. Per eventuali informazioni: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

Il tempo che corre. Conciliazione tempi di vita e di lavoro

■ Il progetto vuole sviluppare e sostenere le imprese del territorio della Provincia di Parma interessate a programmi organizzativi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con il supporto finanziario della legge 53/2000. Viene offerta l'opportunità sia di una breve formazione in aula sia di una più specifica azione di consulenza/coaching in azienda. Le attività sono gratuite, finanziate dalla Provincia tramite il Fse. Per informazioni: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

Nuovi corsi dedicati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile

■ Nei prossimi mesi sono previste tre attività formative, della durata di 16 ore ciascuna, nell'area dell'ambiente e sviluppo sostenibile, rivolti a occupati in attività inerenti il settore. Gli argomenti trattati saranno: «Produzione e utilizzazione di energie da fonti rinnovabili» (avvio 8 aprile 2011), «La gestione dei rifiuti» (avvio: 11 maggio 2011) e «Il mercato dell'energia» (avvio: 9 giugno 2011). Per informazioni: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it.